

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 28 del 2023

In questo numero:

- le proroghe delle scadenze della Tregua fiscale;
 - la questione relativa alla possibile invalidità del ricorso per cassazione nativo informatico non firmato digitalmente notificato a mezzo Pec;
 - la responsabilità del Fisco per il danno subito dal contribuente per mancato annullamento in sede di autotutela di atto impositivo illegittimo affetto da errori grossolani;
 - l'assenza della firma digitale nel ricorso alle Corti di Giustizia Tributaria;
 - le condizioni che devono ricorrere affinché ai fini IVA di una stabile organizzazione italiana di un soggetto domiciliato e residente all'estero possa considerarsi debitrice dell'IVA relativa alle operazioni attive e passive poste in essere dal soggetto non residente per il suo tramite;
 - la liquidazione dell'imposta sulle successioni dovuta da eredi e legatari;
 - il nuovo regime IVA (in esenzione) sulle prestazioni sanitarie rese dalle case di cura non convenzionate e (agevolato) sulle prestazioni di alloggio agli accompagnatori;
 - le cessioni onerose di beni immobili in favore dei soci agevolate ai sensi della legge n. 197 del 2022;
 - il decreto "Bollette" con la proroga dei termini per la "Tregua fiscale" convertito in legge;
 - la definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle entrate.
-

Liti pendenti. Approvati gli aggiornamenti per il modello e le istruzioni per la domanda di definizione agevolata. Domande fino al 30 settembre 2023

Approvato il nuovo modello per chiudere in via agevolata le controversie con il Fisco. Con un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 5 luglio 2023, prot. n. 250755//2023 viene infatti aggiornato lo schema già pubblicato a febbraio, insieme alle istruzioni, per recepire le ultime modifiche normative. Il "decreto Bollette" (D.L. n. 34/2023) ha infatti posticipato dal 30 giugno al 30 settembre 2023 il termine per aderire, introdotto l'opzione per la rateazione mensile e modificato il calendario dei versamenti delle prime tre rate: le nuove deadline sono 30 settembre 2023, 31 ottobre 2023 e 20 dicembre 2023. Inoltre è stata aggiornata la piattaforma per la trasmissione telematica delle domande.